SINDACATO. IN UN ORDINE DEL GIORNO

La Fiom Cgil denuncia "Emergenza xenofobia anche sui luoghi di lavoro"

«Il problema rischia di ripercuotersi sulle iniziative per il contratto»

Episodi di criminalità e rischio xenofobia. A prendere posizione su due temi che vanno di pari passo è la Fiom di Asti, i metalmeccanici della Cgil. Il direttivo ha approvato all'unanimità un documento che chiede un miglioramento del «pacchetto sicurezza», il superamento della Bossi-Fini ed una migliore cooperazione internazionale. A presentare il documento sono stati Fabio Dura, Vito Carelli e Seck Mamadou, dirigente sindacale di origine senegalese. A dare spunto al documento l'uccisione a Roma della donna aggredita da un rom. «Un fatto di cronaca terribile - si afferma nel documento - che sta determinando una vera e propria "emergenza xenofobia" e che sta scatenando episodi di razzismo e persino di vero e proprio squadrismo». A detta della Fiom «il fatto si inserisce in una situazione in degrado e fuori controllo su cui si deve richiamare l'attenzione delle istituzioni». «La criminalizzazione dei migranti sta entrando fin dentro i luoghi di lavoro e pone un problema anche di tipo sindaca-

le». Dalle «tute blu» Cgil l'invito a contrastare la problematica aprendo una discussione: «Dai gruppi dirigenti deve arrivare ai luoghi di lavoro - si sottolinea - per prevenire il rischio concreto di danneggiare la tenuta sociale della nostra organizzazione, danno che che si potrebbe ripercuotere sulla capacità di sostenere le iniziative e la lotta per una soluzione positiva del contratto nazionale di lavoro». L'impegno della Fiom è di favorire momenti di discussione e confronto con le Rsu e i lavoratori «anche per favorire il dialogo, l'inclusione sociale, la conoscenza ed il rispetto delle leggi». [R. GON.]

Acli Seminario su Welfare locale

e bisogni sociali

«Welfare locale e bisogni sociali emergenti». Se ne parla nel seminario delle Acli di sabato 17 dalle 9,30 al Centro San Secondo. Introduce il presidente Acli di Asti Angela Bosio: interventi di Massimo Campedelli (sociologo), Alessandro Giussani (Federsolidarietà Lombardia), Giuseppe Guerini (Confcooperative Bergamo) e Giovanni Miglietta (Acli). Conclude Gianni Girardo, presidente regionale Acli Piemonte.

Segnali stradali e ironia







Burloni nella frazione di Albugnano

1. In frazione Campolungo di Albugnano, tra la Asti-Chivasso e la strada per Vezzolano, da qualche tempo, c'è un curioso segnale stradale, opera di qualche burlone 2. La scritta «tetti sporgenti» è stata cambiata, trasformando la «i» finale in «e» con del nastro adesivo nero. 3. L'altro cartello «Balconi sporgenti» ne amplifica l'effetto finale.

In breve

San Damiano

Al via il progetto scuola delle mamme

Parte stasera alle 20,45 nell'ex biblioteca di San Damiano, la «Scuola delle mamme», progetto di integrazione dedicato per genitori stranieri promosso dalla direzione didattica di San Damiano. Quest'anno si parla di educazione alla salute con tre gli incontri gratuiti in programma (0141/975153).

San Martino Alfieri

Laboratorio teatrale per i ragazzi

Primo incontro, domani alle 18 in palestra a San Martino Alfieri, del laboratorio teatrale per ragazzi (da 8 anni in su) organizzato dalla scuola per attori «Gabriele Accomazzo» di Buttigliera. Lezioni ogni giovedì dalle 16 alle 18 con saggio di fine anno. Insegnano Fiorenza Caprino e Giovanni Mancuso. Info: 0141/976077.

Commercio

Sciopero sabato per il contratto

Sciopero nazionale per il rinnovo del contratto dei lavoratori della grande e piccola distribuzione aderenti a Confcommercio. La protesta, che si protrarrà per tutto il turno, è indetta dai sindacati di categoria di Cgil, Cisl e Uil.

Villanova

Corso operatori agriturismo

Corso di formazione per l'accoglienza turistica a Villanova: lo organizza lo Ial a palazzo Richetta insieme al Gal Basso Monferrato Astigiano. Il corso gratuito (102 ore con incontri settimanali fino al 13 marzo) è già partito con 15 studenti, ma è ancora possibile

iscriversi (0141/531191). [EL. F.]

Energia

Seminario normativa risparmio energetico

Venerdì (dalle 14) e sabato (dalle 9) l'Hotel Fattoria Roceta di Rocchetta Tanaro ospita il convegno su «La nuova normativa in materia di risparmio energetico», organizzato da Confedilizia Asti, costruttori edili Unione Industriali, Comitato regionale collegi dei geometri del Piemonte. Tra i relatori Pier Paolo Bosso (presidente Confedilizia Asti e consigliere nazionale), Alberto Tacchino (consulente Collegio Geometri di Asti).

Prosegue Open school nei circoli didattici

Proseguono gli appuntamenti di «Open school» nelle scuole elementari e materne di Asti. Oggi le porte saranno aperte alla Materna «Santa Caterina» di piazza Caterina 1, dalle 17 alle 19, domani toccherà alla «Baussano» di via Croce Verde 4 (sempre dalle 17). «Open school» anche alla Elementare «Baracca» il 24 novembre, dalle 15 alle 18. [c. ca.]

Calliano

La Panda del Comune navetta per gli anziani

Gli anziani che abitano nelle frazioni potranno raggiungere il concentrico con la Panda del Comune: il nuovo servizio sarà sperimentato due giorni alla settimana fino al 2008.

gli Agenti Sna informano gli Agenti Sna informano gli Agenti Sna informano

Informazione pubblicitaria Prossimo appunt.: mercoledì 21/11

Gli infortuni in agricoltura



Molti sanno che l'edilizia è il comparto a maggior rischio di infortunio sul lavoro, ma il tasso di incidenza dell'Italia nel settore costruzioni risulta essere uno tra i più bassi rispetto a quello dei Paesi dell'Unione Europea, secondi solo al Belgio.

Il dato che però maggiormente sconcerta è quello relativo al settore agricolo. In base alle rilevazioni fornite dall'INAIL in Italia e dall'EUROSTAT negli stati come Gran Bretagna, Paesi Bassi, Irlanda e Danimarca, si evidenzia come l'agricoltura paga un prezzo elevatissimo per gli infortuni sul lavoro.

Entrando nello specifico, in Italia il settore dell'agricoltura prevede un tasso di incidenza intorno ai 7.000 ogni 100.000 occupati (anno 2004, complesso degli infortuni) rispetto al settore costruzioni il cui tasso è "soltanto" di 5.000 ogni 100.000 occupati.

Sono numeri abbastanza pesanti e sorprendenti, ancor di più lo diventano se si legge in modo dettagliato il "Notiziario statistico" predisposto dall'INAIL per gli eventi avvenuti nel 2003 ed indennizzati alla fine del 2004: 97 è il numero dei lavoratori rimasto tragicamente uccisi durante l'attività agricola, ma 655 sono le persone

che hanno subito una invalidità permanente superiore al 20% (si pensi ad esempio che la menomazione totale o l'amputazione del pollice è valutato circa al 18%) e 3.432 le persone che hanno un subito un infortunio con una invalidità che si aggira tra il 6 e il 15%. Per quanto riguarda invece una inabilità temporanea al lavoro, sono state colpite poco più di 53.000 persone. Soltanto nel settembre scorso, un giornale astigiano pubblicava in prima pagina gli articoli e le immagini di tre persone decedute nel giro di pochi giorni, per incidenti avvenuti con il proprio trattore.

Ouanto sopra dovrebbe bastare a stimolare gli stessi lavoratori a dotarsi di coperture assicurative per proteggere non solo la propria integrità fisica

ma anche per tutelare i propri familiari e la propria azienda da possibili eventi tragici, risultando il settore dell'agricoltura, nell'ambito infortunistico, uno dei più trascurati dall'offerta assicurativa, malgrado sia maggiormente esposto al rischio.

Oggi giorno le aziende agricole sono ad altissima concentrazione di capitale, dotati di impianti, macchine ed attrezzature di alto livello e, soprattutto, la percentuale dei capi di azienda laureati è tra i più giovani a livello europeo. Ciò dimostra come anche la classe degli agricoltori si sia maggiormente elevata con il tempo e, pertanto, più attenta ai propri fabbisogni. Se la copertura contro i danni dall'incendio si trova

praticamente presso ogni azienda, la copertura infortuni

non arriva nemmeno al 5% degli agricoltori.

Sono dati che, come dicevamo in precedenza, devono far riflettere, non solo i lavoratori ma anche gli intermediari assicurativi iscritti allo SNA, per fornire sempre più maggiori informazioni, assistenza e, perché no, cultura assicurativa in tale settore, come forma di tutela, prevenzione e salvaguardia verso l'esposizione del rischio infortunio.

Classe di merito estesa a ciclomotori e motocicli

Pubblicata nel sito dell'Isvap una bozza di circolare per estendere l'indicazione della "classe di merito CIP" a tutti i veicoli diversi dalle autovetture e in particolare ai ciclomotori e motocicli. La pubblicazione è finalizzata alla realizzazione di una pubblica consultazione sulle disposizioni dell'Istituto prima della loro definitiva adozione. L'obiettivo perseguito dalla circolare è quello di garantire anche ai possessori di detti veicoli la possibilità di trasferire la propria polizza R.C.A. dalla compagnia assicuratrice ad un'altra usufruendo della classe di merito acquisita presso la precedente. Viene infatti estesa l'obbligatorietà per le compagnie di indicare sulle attestazioni dello stato di rischio per qualsiasi veicolo assicurato in formula bonusmalus la classe di merito di conversione universale, attraverso l'adozione di una tabella di corrispondenza e dei relativi criteri di confrontabilità. La circolare prevede inoltre nuove regole volte ad accrescere la tutela degli utenti ed a colmare vuoti regolamentari per alcune situazioni quali ad esempio: il rimborso del maggior premio pagato per applicazione del malus in caso di sinistro rilevatosi senza seguito dopo la scadenza del contratto anche in caso di passaggio ad altri assicuratori nonché la restituzione della quota di premio pagata e non goduta nel caso di vendita senza trasferimento della polizza su altro veicolo.

Iscritti Sna di Asti

nnuele - Ras - Nizza Monferrato - 0141.701186

ALLARA Ivan - La Piemontese - Asti - 0141.557220

ercarla - Zurigo - Montegrosso (AT) - 0141.951658 vanni - Reale Mutua - Asti - 0141.536211 ndrea - Fata - Asti - 0141.351269 lio - Milano/Nuova Maa - Asti - 0141.590009 CANCELLARA Antonio - Milano - Canelli - 0141.822609 CASTIATI Gianpaolo - Milano - Castagnole L. - 0141.877184 CICERO Alfredo - Ras - Asti - 0141.592129 CHIAVAZZA Giovanni - FondiariaSai - Canelli - 0141.823055 CONCETTI Giovanni - Unipol - Asti - 0141.531132 **CRAVERO Stefano** - Axa -Asti - 0141.593305 DITTIMA Cristiana - Lloyd Italico - Asti - 0141 594279 DOTTA Marco - Reale Mutua - Canelli - 0141.835494 FERRANDO Stefano - Italiana - Asti - 0141.592070 GALLO Bernardino - Lloyd Adriatico - Asti - 0141.557260 GARLANDO Luca - Toro - Asti - 0141.538659 GIANOTTI Antonio - Axa - Asti - 0141.593904 GIANOTTI Maria - Axa - Asti - 0141.593904 GRECO Domenico - Cattolica - Canelli - 0141.83.23.55 GUARINO Graziano - Reale Mutua - Asti - 0141.53.62.11 GUTTADAURO Filippo - Unipol - Asti - 0141.531132 LAZZARO Patrizia - Sara - Asti - 0141,592325 LIBERALATO Tiziana - La Piemontese - Asti - 0141,557220 LONGINOTTI Mauro - Allianz - Asti - 0141.532331 MADONIA Maurizio - Sara - Asti - 0141.592325 MORINO Paolantonio - FondiariaSai Nizza M. - 0141.793173 DRINO Ugo - FondiariaSai - Nizza M.to - 0141.793173 **MORTARA Antonio** - Toro - Asti - 0141.59390 NOVELLI Bruna - Liguria - Canelli - 0141.823949 PALMA Salvatore - Duomo - Asti - 0141 595739 PALUMBO Federico - Aurora Ass. Asti - 0141.592204 PIRIO Piero - Ras Asti - 0141.434100 PICCIONE Nicolina - Ergo Italia Asti - 0141.531745 PONTACOLONE Pier Paolo - FondiariaSai -0141.532100 POGGIO A. Floriano - Generali Canelli - 0141.832590 POGGIO Edoardo - Toro Canelli - 0141.823179 POGGIO Laura - Toro Canelli - 0141.823179 PORTA Stefania - Nuova Tirrena Asti - 0141.532300 PUPPIONE Sergio - FondiariaSai Asti - 0141.324642 ROBBA Valter - Assimoco Asti - 0141.357123 ICCI Graziella - Aurora - Asti - 0141.594255 RUBBA Gianfranco - Cattolica - Asti - 0141,557358 RUBBA Roberto - Cattolica - Asti - 0141 557358 RUIU Enrico - Ras Asti - 0141.594197 SACCO Giuseppe - Milano - Asti - 0141.592622 SACCON Renato - FondiariaSai - Asti - 0141.594317 SCARPA Franco - Axa - Asti - 0141.531108 SINA Ottavio - Lloyd Adriatico - Canelli - 0141.834546 STAGLIANO Tommaso - Toro - Asti - 0141.593907 STRADELLA Giuseppe - Aurora - Asti - 0141.592204 TOMASELLA Giancarlo - Generali - Asti - 0141.592824 TORTA Renata - Toro - Asti - 0141.538659 TURATO Fabío - Nuova Tirrena - Asti- 0141,532300 ZAÍO Aldo - Generali - Asti - 0141,592824